COVID19 - TEST RAPIDO SIEROLOGICO ALLA POPOLAZIONE

Con la presente si informa tutta la popolazione che l'Amministrazione Comunale di Roana ha attivato un servizio di screening con test qualitativi cromatografici rapidi

I test saranno eseguiti previa **prenotazione da effettuarsi di persona,** presso la sede della Pro Loco di Canove, in via  Via Roma, 43 a Canove.
La sede della Pro Loco sarà aperta da lunedì 12 maggio a domenica 17 maggio con il seguente orario:
mattino dalle  9:00 alle 12:00, pomeriggio dalle 15:00 alle 18:00

I test sierologici saranno effettuati lunedì 18 maggio presso il Palazzetto Polifunzionale di Canove.

Il servizio è aperto a tutti, ( non è necessario essere residenti o domiciliati nel Comune di Roana) Il servizio è a pagamento (€40.00).

**- Quali sono le caratteristiche del test rapido Covid-19 IgG/IgM?**
Il nuovo test rapido “COVID-19 IgG/IgM” di recente è stato inserito nell’elenco dei dispositivi medici accreditati presso il Ministero della Salute italiano (identificativo della Registrazione n. 1923965). Inoltre il test è stato verificato dal CDC Cinese (Centro per il controllo e prevenzione delle malattie). Il produttore dichiara che la metodica comparata con il metodo Real-time PCR, ha evidenziato un’alta sensibilità e specificità (98% - 97% circa) con utilizzo di sangue intero e con tempo di esecuzione di 15 minuti circa.
Le IgM anti 2019-nCov, sono gli anticorpi che compaiono per primi nel siero dei pazienti dopo una primaria esposizione all'antigene. Il crescente livello delle IgM è indice di una infezione recente (entro i 10 giorni). Le IgG, anticorpi maggiormente impiegati durante la risposta immunitaria secondaria, cominciano a formarsi dopo circa 15 – 20 giorni dall'esposizione primaria all'antigene e sono componenti principali dell'immunità umorale.
Il dispositivo utilizzato per il test contiene un antigene ricombinante del nuovo coronavirus, un anticorpo come controllo di qualità, due bande di determinazione (linea G e M) e una banda di controllo (linea C) su una membrana di nitrocellulosa. Quando una quantità appropriata di campione di sangue viene aggiunta al pozzetto del dispositivo, esso si sposta lungo la nitrocellulosa sotto l’azione capillare. Se nel sangue prelevato vi è presenza di anticorpi IgG e IgM anti 2019-nCov, vengono evidenziate le relative linee (G –
M) di colore rosso-viola ed una linea nella banda C per controllo dell’attendibilità dell’esame.

**- Quali sono gli scopi/finalità del test COVID-19 IgG/IgM?**
Il nuovo test rapido COVID-19 IgG/IgM può essere usato per coadiuvare una diagnosi precoce di infezione dal virus COVID-19, ovvero come conferma di un’avvenuta infezione. Il test fornisce una indicazione
precoce circa la probabilità di avvenuto contagio rispetto al virus COVID-19. Tuttavia, a causa del cosiddetto “periodo finestra” e della prosecuzione dell’infettività negli asintomatici, non fornisce una diagnosi conclusiva e per questo è importante che Lei discuta immediatamente l’esito del test stesso con il suo Medico di Medicina Generale (MMG) nell’ipotesi in cui l’esito sia positivo, ma anche qualora, pur con un esito negativo, Le permanga la presenza di sintomi compatibili con quelli considerati come più comuni per l’infezione da COVID-19 e descritti anche nelle apposite aree del sito del Ministero della Salute italiano.

**- Come viene svolto il test COVID-19 IgG/IgM?**
Il test viene effettuato attraverso una puntura con pungi-dito direttamente nel polpastrello, precedentemente disinfettato con clorexidina o iodopovidone. Dopo aver asciugato la prima goccia con una garza, viene ripremuta delicatamente l’area della puntura per ottenere una consistente goccia di sangue. Questa viene prelevata attraverso una pipetta di plastica monouso e viene trasferita nel pozzetto campione, quindi vengono aggiunte 2 gocce di soluzione tampone e viene avviato il timer. Successivamente si aspetta che appaiano le linee colorate nelle relative bande (M-G), dopo 10 minuti può essere interpretato il risultato. Al termine della lettura del test viene eliminato il campione nei rifiuti a rischio biologico.